



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 CHIETI

Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - tel. Segreteria : 0871 560525 - - fax: 0871565781

codice fiscale: 93048780691 - codice meccanografico: CHIC83700A

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: chic83700a@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: chic83700a@pec.istruzione.it

Relazione al Programma Annuale 2018

Premessa

Il Programma Annuale è il documento contabile attraverso il quale le opzioni educative, didattiche ed organizzative del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica vengono tradotte in scelte finanziarie.

I due momenti - quello della progettazione organizzativa educativa e didattica proprio del Piano dell'Offerta Formativa e quello della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale - devono essere integrati attraverso un'opera di ottimizzazione delle risorse, coinvolgente tutti i livelli dell'organizzazione scolastica, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A.

Il Dirigente Scolastico, in quanto responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma annuale, provvede, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, dagli Enti Locali e dai privati esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione che ne illustra:

- i presupposti, (a partire dalla situazione economica del bilancio al 31/12/17);
- le modalità procedurali;
- le finalità e le motivazioni sottostanti alle scelte operate.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica, come previste e programmate nel Piano dell'Offerta Formativa. Non sono previste, come da norma, gestioni fuori bilancio, per nessuna delle attività e per nessuno dei progetti dell'Istituto.

Il Programma Annuale è redatto in regime di competenza: questo implica che nel documento sono indicate le entrate che hanno diritto ad essere rimosse e le uscite che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario. Nel Programma sono pertanto riportate le relative poste di entrata e d'uscita a prescindere dall'effettivo incasso degli accertamenti e dall'effettivo pagamento degli impegni assunti.

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018, è stato redatto in ottemperanza alle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola in merito all'approvazione e all'adozione del PTOF ed alle seguenti disposizioni normative:

1. Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 (Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche);
2. Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 che dispone nell'ultimo periodo del comma 1: *"la presente legge dà piena attuazione*

all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria”.

3. Nota MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017, che dà istruzioni circa la predisposizione del documento programmatico per l'anno 2018 e assegna le risorse per il funzionamento con i criteri fissati dalla Legge 107/2015 per il periodo Gennaio – Agosto 2018

Per poter svolgere alcune delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica è stata costretta a richiedere il contributo delle famiglie in quanto i rilevanti tagli avvenuti nel corso degli ultimi anni al FIS hanno reso impossibile la realizzazione di tutti i progetti senza prevedere alcun onere per l'utenza.

Si è stabilito, pertanto, di utilizzare il FIS per la realizzazione gratuita di quei progetti di ampliamento ritenuti fondanti e determinanti al fine di assicurare l'equità dell'offerta formativa, mentre sono stati richiesti contributi solo per lo svolgimento dei progetti relativi ad attività elettive.

La necessità di cambiamento nella didattica e la forte spinta all'innovazione tecnologica contenuta ormai in molteplici norme ed indicazioni programmatiche per la gestione della scuola necessitano di un investimento specifico oggi inesistente da parte dello Stato: molti fondi quindi per il funzionamento generale e didattico convergono a questo fine, con il rischio, in una fase che si spera transitoria, di non migliorare l'efficienza dell'amministrazione, ma piuttosto di renderla più difficoltosa, a causa dell'esiguità dei fondi che la scuola può investire.

Pur tenendo conto delle considerazioni di cui sopra, il Programma annuale dell'Esercizio Finanziario 2018 è stato predisposto in coerenza con le finalità delineate dal POF, documento dal quale emergono i diversi livelli della progettazione d'istituto (organizzativa, educativa, curricolare). Ugualmente si è tenuto in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si realizza attraverso l'attuazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle “indicazioni per il curricolo” ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegato al Programma annuale, dimostrano come, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

I plessi

L'Istituto è dislocato su 8 plessi ubicati nella zona di Chieti Scalo.

Esso è stato istituito il 01/09/2012 a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica per la Regione Abruzzo approvato con Decreto dell'U.S.R.n.AOODRAB-1045 del 31/01/2012 che ha previsto la perdita dell'autonomia amministrativa delle Direzioni Didattiche e delle Scuole Secondarie di 1° grado della città di Chieti al 31 agosto 2012 e la costituzione dal 1° settembre 2012 di **quattro** nuovi Istituti Comprensivi nati dall'aggregazione dei plessi delle scuole cessate.

L'Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti, quindi, risulta essere costituito dai seguenti plessi scolastici:

n.	Plesso scolastico
1	Primaria Villaggio Celdit
2	Primaria Via Bosio
3	Primaria Selvaiezzi
4	Infanzia Villaggio Celdit

5	Infanzia Madonna delle Piane
6	Infanzia Selvaiezzi
7	Scuola Sec. 1° grado Mezzanotte
8	Scuola Sec. 1° grado Ortiz

La popolazione scolastica

Nel corrente anno scolastico risultano iscritti all'Istituto n. 1.194 alunni, suddivisi in:

1. Scuola secondaria di primo grado: alunni 473
2. Scuola primaria : alunni 547
3. Scuola dell'infanzia: alunni 174

All'interno della popolazione scolastica rilevante è la presenza di alunni disabili in tutti e tre i gradi di scuola; ciascun allievo è seguito, oltre che dai docenti di classe, dall'insegnante di sostegno, e, dove necessario a causa della gravità del caso, da un assistente all'autonomia ed alla comunicazione. Per ognuno di essi è prevista la stesura del Piano Educativo Individualizzato.

Numerosi sono poi altri alunni identificati quali BES (Bisogni Educativi Speciali), alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per la presenza di disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici o situazioni particolari di disagio.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è prevista una programmazione personalizzata e individualizzata che prevede l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e di strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Il personale

La dotazione dell'organico di diritto del corrente anno scolastico è stata assegnata con provvedimento dell'USR per l'Abruzzo ed è formato da:

Docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria: n. 123
 Docenti dell'organico del potenziamento: n. 6 docenti
 Collaboratori scolastici: n. 20 collaboratori
 Personale degli uffici di segreteria: n. 6 assistenti amministrativi e n. 1 Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi.

L'utenza

L'utenza dell'Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti è molto eterogenea in quanto l'istituto si caratterizza per la sua collocazione strategica tra le due provincie di Chieti-Pescara e vede collocati nel suo territorio i maggiori servizi della zona, sia del terziario (Università e Ospedale Clinicizzato) sia del settore artigianale e industriale (limitrofa zona industriale e centro artigianale integrato).

L'Istituto, oltre a raccogliere il bacino di utenza locale, quindi, accoglie una consistente popolazione scolastica proveniente anche da fuori provincia.

Nel quartiere generalmente non si riscontrano numerose e rilevanti situazioni di disagio, anche gli atti di micro-criminalità sono sporadici e contenuti. Vista l'eterogeneità sociale e culturale del territorio, la scuola rappresenta un polo di aggregazione educativa e di supporto all'educazione valoriale della persona, fornendo diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e promuovendo azioni di cooperazione educativa scuola-famiglia.

Il contesto socio economico locale degli studenti è eterogeneo, in quanto vede affiancate situazioni di una discreta stabilità economica per la presenza di alte professionalità sul territorio e situazioni di disagio dovute all'incremento della disoccupazione.

Il tasso di disoccupazione medio della popolazione, rispetto alla zona geografica di riferimento (Sud ed Isole), è piuttosto basso.

Il flusso di immigrazione degli stranieri, più accentuato negli anni precedenti, è attualmente in diminuzione. Gli stranieri maggiormente presenti sul territorio sono di origine albanese e romena e risultano ben integrati con la popolazione locale.

Sono presenti situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

Il territorio e il capitale sociale

L'utenza dell'Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti è molto variegata.

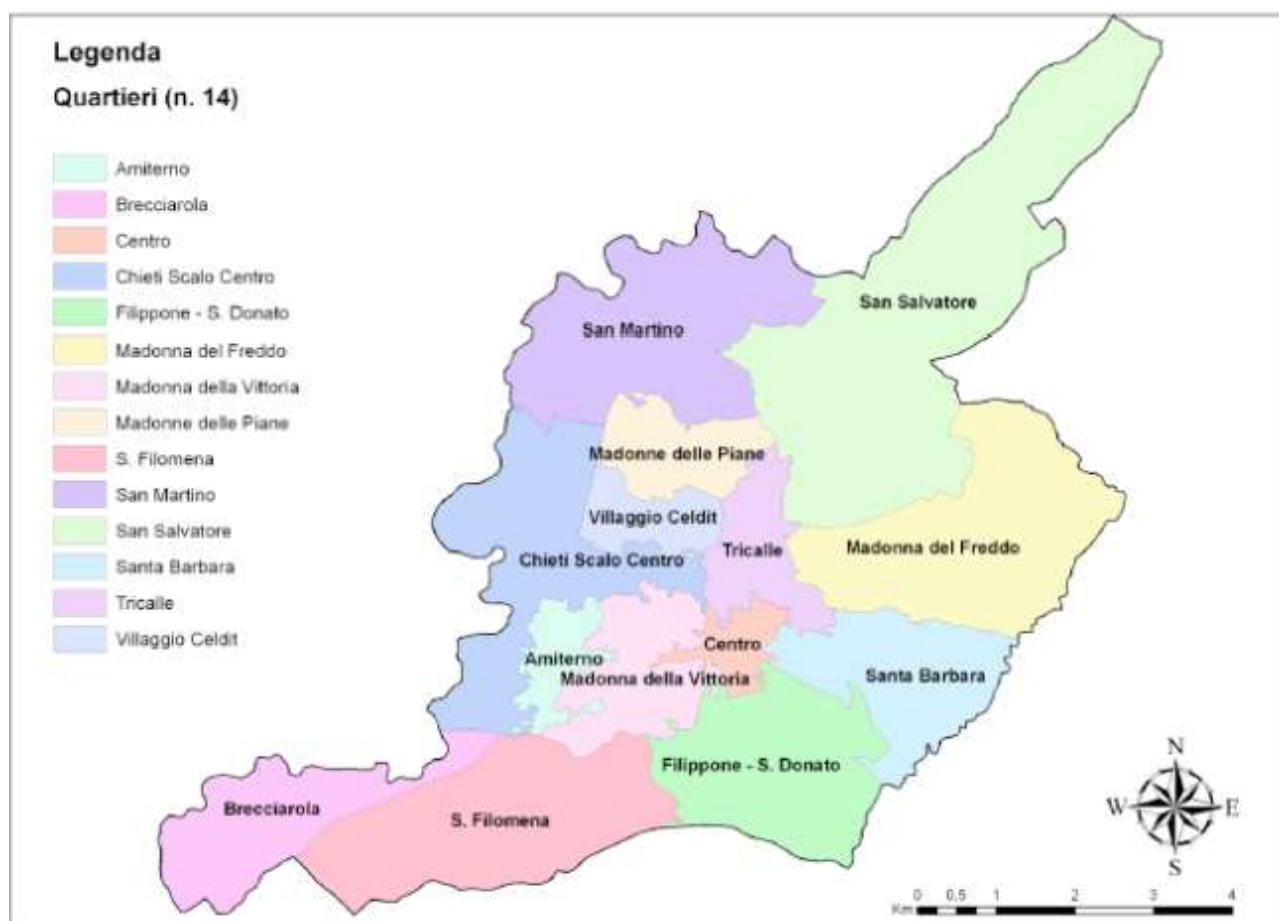
Alcune delle scuole accolgono numerosi alunni provenienti da altre zone non solo e non tanto della città, quanto di altre località sia della provincia di Chieti sia di quella di Pescara.

Numerosi genitori provenienti da territori esterni al bacino di utenza della scuola (riferibile, grosso modo, all'area centro nord del quartiere di Chieti Scalo) iscrivono i propri figli nelle scuole del comprensivo n. 4 perché in esse ritrovano quei principi educativi che condividono e che non vedono rappresentati, forse, adeguatamente nelle proprie zone di provenienza.

Un esempio è costituito dal modello di tempo pieno dei tre plessi di scuola primaria, modello che si caratterizza non come un puro e semplice prolungamento dell'orario di frequenza delle bambine e dei bambini, ma come un modello organizzativo consolidato e sperimentato nel tempo che consente di rispettare i ritmi di apprendimento dei bambini e di svolgere attività laboratoriali e di personalizzazione del curriculum di alto livello qualitativo.

Lo stesso può dirsi della scuola secondaria di primo grado che, per le sue dimensioni, offre risorse strutturali, materiali e professionali che le scuole più piccole non sempre sono in grado di fornire. A questa numerosa utenza "esterna" occorre, naturalmente, aggiungere l'utenza tradizionale costituita dai residenti nella specifica area di pertinenza della scuola.

Quest'ultima coincide con l'area C (quartieri Madonna delle Piane, Villaggio Celdit e San Martino) e con parte dell'area B (quartiere Chieti Scalo centro) così come individuate dalla ricerca promossa dal Comune di Chieti e dall'Università "G. d'Annunzio" dal titolo Analisi della morfologia sociale dei rioni della città di Chieti.



Il bacino di utenza delle cessate Direzione Didattica del VI Circolo e Scuola Secondaria di primo grado "R.Ortiz" coincideva, infatti, con l'area C, mentre quello della cessata scuola secondaria di primo grado "G. Mezzanotte" insisteva sull'area B, area interessata anche dalle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo n. 3.

I quartieri si trovano nella pianura della Val Pescara, fino a qualche tempo fa molto industrializzata, oggi centro di servizi grazie al grande sviluppo del settore terziario. Chieti Scalo, adagiata nella vallata a Nord della collina sulla quale sorge la città di Chieti, è estesa fino all'argine destro del fiume Aterno-Pescara. Sviluppata lungo la Via Tiburtina Valeria e la ferrovia, gode di una favorevole posizione geografica, sia perché vicina alla riviera adriatica ed alle masse montuose della Majella e del Gran Sasso, sia perché vicina alle principali reti di trasporto del versante adriatico del Centro Italia (autostrade A14 ed A25, tratte ferroviarie adriatica ed appenninica, Aeroporto d'Abruzzo). Poiché nel territorio sono presenti l'Università degli Studi "G.d'Annunzio", l'Ospedale Clinizzato "S.S. Annunziata" e la zona industriale, oltre alla popolazione residente confluiscono nel bacino naturale di utenza i figli dei molti pendolari che giornalmente convergono in queste strutture.

Le strutture edilizie del territorio sono differenziate: esistono nuclei di case popolari, palazzine, case singole e villette. Gli spazi verdi attrezzati, al di là dei piccoli giardini intorno alle case, sono concentrati nella zona dell'Università, dove negli ultimi anni è stato predisposto un "percorso vita". Attualmente nel territorio di pertinenza della scuola è in via di sviluppo il "Villaggio Mediterraneo" che offre alla popolazione residente e non (lavoratori pendolari e studenti universitari) ulteriori spazi verdi, nonché servizi sociali e commerciali.

L'istituto raccoglie l'eredità di due diverse istituzioni scolastiche che, nel corso degli anni precedenti, avevano consolidato un'identità molto forte e caratterizzata: la Direzione Didattica del VI Circolo e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Mezzanotte – Ortiz". La realizzazione di una nuova istituzione scolastica dotata di una sua definita identità non è certo stata un'opera semplice ed

agevole. La progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha tenuto perciò conto delle diverse esperienze.

La prima è quella delle tre scuole dell'infanzia e delle tre scuole primarie della Direzione Didattica del VI Circolo. Si tratta di istituzioni scolastiche che nel corso degli anni hanno assunto una loro definita identità educativa e didattica caratterizzata da una grande attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni, da un'articolazione del tempo scuola che rispetta i tempi di apprendimento dei bambini e li conduce, attraverso esperienze ricche e significative, alla conquista dell'autonomia, delle competenze fondamentali di alfabetizzazione culturale e di cittadinanza attiva e responsabile.

La seconda esperienza è rappresentata dalle due scuole secondarie di primo grado, "G. Mezzanotte" e "R.Ortiz". La prima delle due è la scuola media "storica" dello scalo e si è sempre caratterizzata per la serietà degli studi, la ricchezza dell'offerta formativa, la stabilità ed esperienza del corpo insegnante. La scuola media "Ortiz" si è distinta soprattutto per lo stretto legame con il territorio, per i suoi rapporti con le esperienze di educazione degli adulti, per la sua attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi.

L'Ente locale di riferimento mette a disposizione della comunità scolastica i servizi

di mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola. Sono attive collaborazioni di ampliamento dell'offerta con il Comune, la Provincia, la Regione, il Centro Giovani, l'Università, società sportive e associazioni senza fine di lucro (Unicef, Lyons, Rotary, ecc.).

Le risorse economiche e materiali

Quasi tutti i plessi facenti riferimento al nostro Istituto sono situati al centro dell'area cittadina, facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici, e sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità; due soli plessi sono situati in una zona più periferica, ma comunque ben servita dai mezzi pubblici. Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza.

Sono presenti in ogni plesso aule laboratorio (informatica, LIM, attività interdisciplinari, palestre, campo sportivo, mense ed aule per incontri collegiali).

La scuola si è adoperata a intervenire per la rimozione e il superamento delle barriere architettoniche, attuando un adeguamento parziale delle strutture. La struttura degli edifici è monitorata dall'ente responsabile e mantenuta adeguatamente con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le risorse della scuola sono esclusivamente quelle assegnate e gestite dallo Stato per stipendi, supplenze e retribuzione accessoria. Tuttavia, pur non disponendo di consistenti risorse economiche, l'Istituto promuove molte attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, che ottengono ricadute e riscontri positivi anche a lungo termine. La maggior parte delle attività sono condotte senza chiedere nessun contributo volontario alle famiglie, ma esclusivamente attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie.

A causa di un importante disagio economico locale, infatti, la scuola ha operato la scelta di non richiedere il contributo volontario delle famiglie, soprattutto perché molti genitori in condizione di disagio scelgono questo istituto proprio perché, per tradizione, non richiede rilevanti contributi economici.

Non avendo disponibilità economiche aggiuntive l'Istituto è spesso costretto ad attuare strategie gestionali per il raggiungimento dei traguardi di efficacia ed efficienza che si prefigge all'inizio di ogni annualità.

L'Istituto nel passato ha aderito poco a progetti legati all'innovazione tecnologica, ma dal questo anno scolastico si è organizzato costituendo gruppi di lavoro adeguati al project management per l'accesso ai fondi strutturali europei per far fronte alla sostituzione e all'implementazione delle strumentazioni tecnologiche, che risultano obsolete per il repentino evolversi della tecnologia e il frequente uso da parte di un'utenza numerosa.

Le risorse professionali

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è molto alta nell'Istituto e supera il benchmark di confronto (Chieti – Abruzzo - Italia). La maggior parte degli insegnanti, ben il 77%, ha un'età superiore ai 45 anni e di questi il 41% supera i 55 anni di età; la permanenza dei docenti nell'Istituto tende ad essere stabile negli anni.

Per quanto riguarda la formazione di base il 15% circa delle insegnanti della scuola dell'infanzia è laureata, valore che sale al 41% per la scuola primaria e al 95% per la secondaria, pertanto mediamente il livello culturale dei tre ordini di studio risulta medio-alto.

La stabilità del servizio e la permanenza nella scuola si allinea con i benchmark di riferimento, superandoli per quello che riguarda la fascia di permanenza da 2 a 5 anni.

Sono presenti docenti con specifiche competenze professionali certificate e con titoli: competenze informatiche, statistiche, linguistiche, musicali e didattica inclusiva.

Dai dati del questionario docenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo emerge che i docenti percepiscono un clima positivo a scuola. Nella progettazione didattica e nelle politiche scolastiche, inoltre, si registra una percezione positiva della collaborazione tra insegnanti in quanto la condivisione di idee progettuali, strumenti e materiali tra i docenti è adeguata.

La situazione della scuola riferita all'indice di stabilità del Dirigente Scolastico, come pure gli anni di esperienza, è buona in quanto il DS è stabile e con diversi anni di esperienza professionale

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I tagli consistenti agli organici del personale realizzati nel corso degli ultimi anni e la drastica riduzione delle risorse economiche a disposizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica rendono molto più difficile il compito dell'istituzione scolastica di realizzare un'offerta formativa adeguata alle esigenze dell'utenza.

Ciò nonostante la scuola, grazie allo spirito di servizio ed alla professionalità di tutti i suoi operatori, ha voluto predisporre un'offerta di qualità che consentisse comunque di soddisfare i bisogni educativi di tutta l'utenza.

Il Piano dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, gli elementi utilizzati per la redazione del Piano, e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- Area dei risultati scolastici
 - Riduzione, nei risultati scolastici, della variabilità tra classi e del divario all'interno di esse per garantire equità degli esiti;
 - Riduzione della percentuale degli alunni che presentano insufficienze in ambito linguistico e logico matematico.
- Area delle competenze chiave e di cittadinanza
 - Miglioramento del clima delle classi attraverso una maggiore diffusione dei valori del rispetto dell'altro e dell'ambiente e della convivenza sociale

Traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Area dei risultati scolastici
 - Utilizzo generalizzato di forme di valutazione autentica per classi parallele per la valutazione delle competenze in uscita.
 - Progettazione e realizzazione di interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove comuni iniziali e in itinere.
- Area delle competenze chiave e di cittadinanza
 - Diffusione e generalizzazione di buone prassi di gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti nelle classi.

Le motivazioni della scelta effettuata, in riferimento alle priorità e ai traguardi, sono le seguenti. Per favorire il miglioramento dei risultati scolastici è opportuno promuovere un'attenta riflessione sugli ambiti e sui processi, misurati nelle prove standardizzate e in valutazioni interne, al fine di sollecitare la riflessione sulle metodologie e sulle strategie didattiche che possano favorire un progresso nei risultati scolastici.

Occorre garantire equità negli esiti per consentire ad ognuno, nel rispetto della sua specificità, di ottenere il migliore dei risultati possibili, supportando il processo di apprendimento con le strategie educative e didattiche ritenute più idonee. La riflessione collegiale sugli esiti, un proficuo lavoro di cooperazione educativo-didattica per dipartimenti trans-disciplinari e la valorizzazione delle buone prassi, si ritiene siano i tre elementi fondanti sui quali l'istituto intende lavorare nell'ottica del miglioramento.

L'istituto vuole altresì promuovere percorsi di educazione alla competenza chiave per una cittadinanza attiva, attraverso la diffusione dei valori del rispetto dell'altro, dell'ambiente e della presa di coscienza delle regole di convivenza sociale. Il miglioramento degli esiti, infatti, è sicuramente favorito in un clima di apprendimento collaborativo, che risulti motivante e promuova il benessere della persona. A tal fine si ritiene necessario introdurre una progettazione educativo-didattica per competenze.

Per la proficua realizzazione del PTOF occorre una più efficace integrazione tra l'aspetto didattico e amministrativo.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione
 - Costruire strumenti condivisi di misurazione degli esiti sugli obiettivi più rilevanti del curricolo per attuare azioni concrete di miglioramento.
 - Avviare la costruzione di un percorso verticale di progettazione per competenze, che preveda forme di valutazione autentica per classi parallele.
- Ambiente di apprendimento
 - Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verificandone gli esiti.
 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Puntualizzare collegialmente la mission, i valori e la vision della scuola per pubblicizzare in modo esplicito ed efficace l'identità dell'istituto.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Ridefinire ruoli e competenze dello staff e coordinarne il funzionamento con gli uffici amministrativi.

- Promuovere la formazione del personale finalizzandola alla acquisizione di competenze in relazione alle priorità e ai traguardi fissati nel RAV.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Rivedere il patto di corresponsabilità con le famiglie, promuovendo la diffusione e la comprensione dell'importanza della cooperazione e dell'inclusione.

Le motivazioni della scelta effettuata, in riferimento agli obiettivi di processo, sono le seguenti:

L'idea del miglioramento sollecita una partecipazione collegiale più attiva all'identità dell'istituto, tramite una reale comprensione e condivisione della mission, dei valori e della vision della scuola, implementando adeguate strategie di comunicazione e pubblicizzazione delle stesse.

Una gestione ridefinita del "middle management", attraverso l'esplicazione delle competenze e delle funzioni delle figure di staff, nonché della partecipazione sistematica del DSGA alle riunioni dello stesso, può favorire una più efficace realizzazione del POF.

La scuola deve predisporre strumenti di monitoraggio in itinere al fine di effettuare un controllo sistematico dell'andamento dei processi in funzione degli obiettivi programmati. Si ritiene necessario lavorare in modo più preciso e consapevole sulla programmazione per competenze e sulla loro valutazione. La scuola deve dotarsi, quindi, di strumenti che consentano una puntuale analisi della situazione di partenza, contestualizzata nella realtà locale, un attento monitoraggio dei processi e una stima degli esiti.

Nello specifico contesto socio-economico-culturale che vede un aumento della disoccupazione e una crescente crisi di valori e riferimenti per gli adolescenti, una integrazione con il territorio maggiormente formalizzata, ampliata e pubblicizzata, unitamente ad azioni di sensibilizzazione alla cooperazione educativa con le famiglie, possono concretizzare la realtà scolastica come polo educativo e socialmente aggregante

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del Comune di Chieti, di associazioni presenti nel territorio mediante colloqui informali e focus group. Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Attenzione alle tematiche ambientali e relative alla conoscenza del territorio e della sua cultura;
- Potenziamento dello studio delle lingue straniere.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano tali tematiche.

Caratteri dell'offerta formativa dell'istituto

L'offerta formativa dell'istituto comprensivo n. 4, che risponde alle priorità e finalità sopra presentate, si caratterizza per i seguenti otto aspetti:

1. l'equità di un'offerta didattica che possa assicurare il successo formativo di ciascun allievo attraverso l'accoglienza, l'inclusione, l'ascolto, il rispetto dei bisogni educativi di tutti senza trascurare di valorizzare talenti ed eccellenze;
2. l'educazione alla convivenza civile solidale, consapevole e responsabile, al rispetto di se e degli altri, dei diritti e dei doveri di ciascuno;
3. l'acquisizione delle competenze nei linguaggi e nelle tecniche indispensabili all'esercizio della cittadinanza attiva;
4. la formazione dei "nativi digitali" all'utilizzo sapiente delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
5. l'importanza dello sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente quali elementi fondamentali della cultura delle nuove generazioni;

6. la promozione della lettura quale strumento fondamentale per l'acquisizione di abilità culturali, linguistiche e cognitive essenziali per la crescita intellettuale;
7. la valenza formativa del metodo scientifico quale strumento fondamentale per l'esercizio del pensiero critico;
8. la padronanza della logica e della matematica intese come potenti linguaggi che consentono di interpretare e studiare i fenomeni.

L'offerta formativa, pur presentando alcuni fondamentali elementi comuni, che sono stati sopra presentati, si articola in maniera più specifica nelle progettazioni dei singoli plessi i quali tutti si caratterizzano per una ben delineata e visibile identità educativa e didattica.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2018

Il piano di stanziamenti verrà effettuato tramite una gestione che tenga conto:

- delle caratteristiche logistiche delle scuole;
- delle risorse di cui la scuola dispone;
- del fatto che dallo scorso anno la scuola può far affidamento sull'organico potenziato costituito da n. 6 docenti che sono stati assegnati all'Istituto per la sostituzione dei colleghi assenti e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- del fatto che la legge finanziaria ha imposto nuove regole per la nomina di supplenti in caso di assenza dei docenti, elevando a 10 il numero di giorni che bisogna attendere prima della nomina;
- del fatto che la stessa legge finanziaria ha imposto l'impossibilità di nomina di supplenti in caso di assenza di assistenti amministrativi e la nomina di collaboratori scolastici solo in caso di assenze superiori ai 7 giorni;
- della necessità di dover sempre e comunque assicurare il regolare svolgimento sia dell'attività didattica che delle attività amministrative e generali della Scuola;
- dell'obbligo di ottemperare alle normative in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro:
 - a.** nomina di un RSSP per il controllo della sicurezza ambientale e la redazione del Documento di valutazione dei rischi;
 - b.** nomina di un medico;
 - c.** realizzazione di un Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, che coinvolga in ruoli diversificati più docenti e personale ATA (addetti alla prevenzione incendi, alla gestione delle emergenze e all'assistenza primo soccorso);
 - d.** pianificazione della formazione del personale relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - e.** stipula ogni anno di un contratto di assicurazione che copra sia l'ipotesi dei danni derivanti da responsabilità civile sia gli infortuni di alunni e personale dipendente;
- del fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinata alle spese obbligatorie per la gestione della documentazione amministrativa e didattica, comprese la informatizzazione delle procedure e la digitalizzazione dei documenti:
 - a.** obbligo di utilizzare le procedure OIL per i rapporti con la Banca Tesoriera e con la Banca d'Italia;
 - b.** utilizzo del protocollo informatico;
 - c.** utilizzo dei registri elettronici;
 - d.** obblighi relativi DL. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con relativa implementazione del sito dell'Istituto;
 - e.** necessità di assistenza tecnica per la rete informatica degli uffici e per le necessità dei laboratori d'informatica presenti nei plessi.

Per migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione economica, con l'intento di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano dell'Offerta Formativa, si evidenziano le seguenti priorità:

- supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con un'adeguata organizzazione della scuola, un'efficace azione amministrativa ed una serrata programmazione iniziale;
- offerta curricolare improntata a principi di flessibilità, efficacia didattica e uso ottimale delle risorse assegnate, di qualsiasi natura esse siano (dello stato, degli enti locali, di privati, ecc.)
- supporto all'attività amministrativa, con implementazione della rete informatica e di servizi informatizzati, in linea anche con le indicazioni ministeriali;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola, per un loro utilizzo nella pratica didattica quotidiana;
- implementazione di un'area del sito riservata alla didattica, per la personalizzazione dei servizi agli alunni da parte dei docenti;
- creazione e utilizzo di una piattaforma e-learning;
- progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per il personale della scuola, anche in rete con altre istituti scolastici del territorio, finalizzati a migliorare le capacità gestionali delle classi, alla programmazione didattica finalizzata all'ideazione di percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, all'utilizzo dei mezzi informatici interattivi per la comunicazione con le famiglie;
- realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al soddisfacimento di vari bisogni formativi dell'utenza;
- collaborazione con gli Enti Locali e con le altre istituzioni scolastiche con le quali si è collegati in rete per il miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza;
- sviluppo di percorsi di continuità interni tra i tre ordini di scuola presenti e di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- collaborazione a progetti di ricerca didattica ed educativa promossi dall'USR per l'Abruzzo e dall'Università "G. D'Annunzio".

In conclusione si evidenzia la scarsità dei mezzi a fronte delle necessità elencate, in particolare in merito a:

- informatizzazione e digitalizzazione di comunicazioni e documentazioni che prevedrebbero finanziamenti più consistenti di quelli pervenuti ed indicazioni più chiare rispetto alle modalità di archiviazione degli stessi
- l'assoluta mancanza di fondi per la formazione docenti, rinnovo delle attrezzature informatiche nelle scuole ed incremento dell'uso dei computer nelle classi
- difficoltà in generale all'acquisto di qualsiasi strumentazione per le operazioni di segreteria e per la didattica.

Determinazione delle entrate dell' Istituto Comprensivo

1. Dalla nota MIUR n. 19107 del 28/09/2017 – gli elementi di novità

Il MIUR, con la nota n. 19107 del 28/09/2017, ha provveduto a dare istruzioni circa la predisposizione del documento programmatico per l'anno 2018.

Dall'esercizio finanziario 2013, in ossequio all'art. 7 comma 38 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, è stato esteso il cosiddetto

“*cedolino unico*“ ai supplenti brevi e saltuari, modalità già utilizzata nell’anno finanziario 2012 per il pagamento dei compensi accessori rientranti nel MOF.

Da Settembre 2015 con l’introduzione della gestione dei contratti a tempo determinato “in cooperazione applicativa”, i compensi dovuti al personale a tempo determinato, sono calcolati ed erogati a livello centrale dal MEF e non più dalle singole Istituzioni Scolastiche.

La liquidazione viene effettuata direttamente dal MEF utilizzando una nuova funzione denominata **NOIPA**. Di conseguenza anche tutti gli adempimenti mensili relativi agli aspetti previdenziali ed erariali vengono assolti dal MEF: le Istituzioni Scolastiche, pertanto sono interessate unicamente alla gestione dei contratti e delle cosiddette “variazioni di stato giuridico”, cioè tutte quelle situazioni che modificano in via transitoria i contratti stipulati (es: assenze, permessi, congedi...).

Le difficoltà riscontrate negli anni scorsi nella gestione del sistema NOIPA riguardanti gli aspetti tecnici e la congestione riscontrata a ridosso delle scadenze delle varie emissioni speciali perdurano anche per l’anno in corso.

L’introduzione della fatturazione elettronica e della cosiddetta “Piattaforma certificata dei crediti” per mezzo della quale il MEF controlla il regolare e tempestivo pagamento delle fatture da parte delle P. A. presenta tuttora notevoli aspetti critici: la difficoltà delle ditte fornitrici di adeguarsi alla normativa ed i costi elevati hanno ristretto il numero dei soggetti interessati alle forniture a discapito dell’attività negoziale della scuola che spesso è troppo lunga e burocratica.

Nel presente programma vengono, pertanto, accertate solo le entrate per le quali esista agli atti della scuola un’opportuna comunicazione di assegnazione.

Già la Circolare n. 9353 del 22/12/2011 stabiliva, infatti, che le eventuali **integrazioni** alle risorse finanziarie complessivamente assegnate, venissero comunicate con una mail all’indirizzo istituzionale della scuola, denominate **ASSEGNAZIONI** e disposte per le seguenti voci di spesa:

- ❖ arricchimento e ampliamento offerta formativa sulla base della direttiva ministeriale annuale in attuazione della Legge 440/97;
- ❖ aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica (art. 9 CCNL).
- ❖ Fondi funzionamento amministrativo.

Di conseguenza **l’unica** risorsa che la scuola può iscrivere in bilancio **a titolo di finanziamento da parte del MIUR** è quello relativo al funzionamento amministrativo e didattico pari a € **20.515,32** relativa al periodo gennaio – agosto 2018.

Si prevede, inoltre, la somma di 27.616,90 a titolo di saldo degli impegni per il piano di formazione nazionale dei docenti a.s. 2016/17 di cui al rendiconto prot. 1468 del 31/01/2018.

Nell'ambito della cosiddetta “*dematerializzazione dell'attività delle segreterie scolastiche*” nell'anno 2013 questo Istituto Comprensivo aveva avviato tale processo dotandosi di un pacchetto informatico che consentisse la compilazione dei registri on-line sia ai docenti delle scuole primarie, sia ai docenti di scuola secondaria di 1° grado.

Nel corso degli anni 2013 e 2014 sono stati realizzati:

- l'adeguamento del sito istituzionale alle linee guida digitPA (estensione **.gov.it**) e alla recente normativa in tema di accessibilità e di trasparenza;
- potenziamento della sezione amministrativa del sito;
- gli scrutini on-line;
- le pagelle on-line;
- potenziamento dell'uso del sito nella comunicazione con il personale e con le famiglie, limitando progressivamente l'uso del cartaceo;
- potenziamento dell'uso della posta elettronica nelle comunicazioni con il personale e con le famiglie, limitando progressivamente l'uso del cartaceo.

Negli anni 2015 e 2016 si sono realizzati:

- acquisto di hardware per la segreteria al fine di consentire agli operatori di svolgere normalmente l'attività amministrativa, che risultava pesantemente rallentata da strumenti non adeguati;
- acquisto di hardware per la realizzazione di un'aula informatica adeguata ed aggiornata nel plesso di Scuola Secondaria di I° “Mezzanotte”;
- partecipazione al bando nazionale indetto dal MIUR denominato “PON 2014/2020” per la realizzazione di ambienti multimediali, che consentirà la realizzazione nel plesso di scuola primaria Villaggio Celdit di un'aula aumentata per la didattica informatizzata e l'acquisto di materiale informatico per l'intero plesso e realizzazione dell'aula 3.0 e delle aule aumentate;
- inoltre è in via di realizzazione un'aula informatica con hardware donati all'Istituto sempre nel plesso di scuola Primaria Villaggio Celdit.
- Nel 2017 sono state potenziate le strumentazioni informatiche attraverso l'acquisto di 5 PC portatili e del nuovo server

2. Le altre entrate

a. I fondi del Comune

La Legge 23/96 prevede che l'Ente Locale fornisca alle Istituzioni Scolastiche le risorse per far fronte alle spese varie d'ufficio, ivi comprese le utenze telefoniche e le spese per la manutenzione.

L'Istituzione Scolastica alla data della predisposizione del programma annuale vanta ancora una serie di residui nei confronti del Comune di Chieti: si tratta delle assegnazioni periodiche che l'Ente Locale dispone nei confronti delle scuole cittadine a titolo di spese per utenze telefoniche, di spese varie d'ufficio e per la manutenzione e i contributi di compartecipazione a progetti didattici.

Da 11 anni finanziari, infatti, il Comune di Chieti ha disposto il pagamento diretto da parte delle scuole delle utenze telefoniche ad uso degli uffici, saldando periodicamente le spese anticipate dalle scuole previa rendicontazione.

A scopo prudenziale nell'aggregato Z01, analogamente a quanto avviene per i residui del MIUR non ancora saldati, vengono accantonate delle somme volte a coprire parte dei residui attivi del Comune di Chieti.

b.I contributi delle famiglie

Le famiglie versano alle scuole le quote per il rinnovo dell'assicurazione e i contributi volontari per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, nonché per i corsi di potenziamento in orario extrascolastico per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.

c. I contributi da privati

All'interno di tale aggregato confluiranno:

1. I canoni per la locazione delle palestre da parte delle società sportive;
2. Eventuali quote di compartecipazione a progetti didattici da parte di enti esterni.

d. Gli interessi

L'assoggettamento al regime di Tesoreria Unica delle Istituzioni Scolastiche con conseguente spostamento dei fondi presso la Banca d'Italia ha determinato una flessione considerevole dell'importo degli interessi attivi che vengono calcolati solo sulle somme fruttifere.

Passiamo ora alla disamina del quadro delle entrate.

Quadro delle entrate

Il programma annuale per l'anno finanziario **2018** viene predisposto sulla base delle sottoelencate entrate.

01		Avanzo di amministrazione presunto	€ 509.205,00
	01	Avanzo non vincolato:	€ 67.573,45

	02	Avanzo vincolato:	€ 441.631,55
--	-----------	--------------------------	--------------

02		Finanziamenti dallo Stato	€ 48.132,22
	01	Dotazione ordinaria: La somma è relativa alle spese di funzionamento per il periodo 01/01 – 31/08/2018. Tutte le ulteriori risorse verranno accertate in corso d'anno e saranno oggetto di modifica al programma.	€20.515,32
	02	Dotazione perequativa: Nessuna previsione in quanto non sono quantificabili alla data odierna le relative risorse	€ 0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati: Nessuna previsione in quanto non sono quantificabili alla data odierna le relative risorse	€ 0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati: Nessuna previsione in quanto non sono quantificabili alla data odierna le relative risorse	€ 27.616,90
03		Finanziamenti della Regione	€ 0,00
	01	Dotazione ordinaria (regione):	€ 0,00
	02	Dotazione perequativa (regione):	€ 0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati (regione):	€ 0,00
	04	Atri finanziamenti vincolati (regione)	€ 0,00
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni Pubbliche	€ 0,00
	01	Unione Europea:	€ 0,00
	02	Provincia non vincolati:	€ 0,00
	03	Provincia vincolati:	€ 0,00
	04	Comune non vincolati:	€ 0,00
	05	Comune vincolati:	€ 0,00
	06	Altre Istituzioni:	€ 0,00
05		Contributi da privati	€ 0,00
	01	Famiglie non vincolati	€ 0,00
	02	Famiglie vincolati	€ 0,00
	03	Non vincolati:	€ 0,00
	04	Altri vincolati	€ 0,00

		Proventi da gestioni economiche	€ 0,00
	01	Azienda agraria: Nessuna previsione. Aggregato riferito altra tipologia di scuola	€ 0,00
	02	Azienda speciale: Nessuna previsione. Aggregato riferito altra tipologia di scuola	€ 0,00
	03	Attività per conto terzi: Nessuna previsione. Aggregato riferito altra tipologia di scuola	€ 0,00
	04	Attività convittuale: Nessuna previsione. Aggregato riferito altra tipologia di scuola	€ 0,00
07		Altre entrate	€ 0,02
	01	Interessi su conto corrente bancario	€ 0,02
	02	Rendite	€ 0,00
	03	Alienazione di beni	€ 0,00
	04	Diverse	€ 0,00
08		Mutui	€ 0,00
	01	Mutui	€ 0,00
	02	Anticipazioni	€ 0,00
Totale entrate			€ 557.337,24

Quadro delle spese

La disamina del quadro delle **spese** fornisce ulteriori elementi significativi ed importanti per l'allocazione degli impegni di spesa all'interno del documento programmatico.

Già la Circolare MIUR n. 8110 del 17/12/2012 ribadiva quanto segue:

- ❖ l'opportunità di inserire i residui attivi di provenienza ministeriale nell'aggregato Z01-disponibilità da programmare;
- ❖ per gli istituti contrattuali di cui all'art. 146 (CCNL), che non gravano sul FIS, non è prevista l'assegnazione di alcuna risorsa finanziaria;
- ❖ gli impegni di spesa relativi al MOF verranno liquidati con la procedura del CEDOLINO UNICO, fatta eccezione per quei finanziamenti come le cosiddette " aree a rischio " che affluiscono direttamente nel bilancio della scuola.
- ❖ Gli impegni di spesa per i contratti a tempo determinato sono gestiti in "cooperazione applicativa" con pagamento diretto da parte del MEF come già avviene per il personale di ruolo.

Di conseguenza anche l'impianto progettuale del programma annuale è **molto meno complesso rispetto agli scorsi anni finanziari.**

Esaminiamo l'impianto del programma annuale alle spese.

A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	€ 31.675,71
------------	--	--------------------

Vengono contemplate tutte le spese inerenti i beni e i servizi da acquisire per l'ottimale gestione amministrativa generale.

In particolare vengono previste le spese per:

- Acquisto di riviste di interesse amministrativo;
- Pagamento contratti licenza d'uso programmi ARGO;
- Spese postali e telegrafiche;
- Spese per oneri bancari e postali;
- Spese per l'acquisto della carta, di cancelleria, di facile consumo per gli uffici;
- Spese per noleggio fotocopiatrice e manutenzione hardware;
- Bollette telefoniche;
- Assicurazioni per gli alunni per infortuni e responsabilità civile per alunni e personale;
- Spese per acquisto materiale di pulizia
- Rimborso ai revisori
- Pagamento web master
- Pagamento RSPP

A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	€ 20.604,44
------------	---	--------------------

All'interno della scheda A02 confluiscono tutte le spese che riguardano la didattica e che non sono direttamente connesse ad un progetto didattico specifico.

Inoltre, come di consueto, vengono raccolte tutte le richieste da parte dei plessi e viene varato un piano acquisti che contempla le seguenti forniture:

- ✓ carta
- ✓ cancelleria – facile consumo
- ✓ piccoli giocattoli e giochi didattici
- ✓ stampa fotografie

- ✓ acquisti di consumabili per le stampanti
- ✓ acquisto di radioregistratori e fotocamere
- ✓ pagamento canoni ADSL
- ✓ pagamento ambulanza in occasione dei campionati sportivi studenteschi

All'interno dell'Aggregato A02 viene inoltre imputata la spesa relativa alla mensa per gli alunni della Scuola Secondaria di I° Ortiz finanziata dai contributi delle famiglie.

A03	SPESE DI PERSONALE	€ 2.529,82
------------	---------------------------	-------------------

La somma iscritta in bilancio si riferisce ad un'economia prelevata dall'avanzo di amministrazione per l'ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituzione Scolastica intende utilizzare per la realizzazione di corsi di potenziamento per i ragazzi delle scuole secondarie di I grado.

Viene riproposto il corso:

1. potenziamento della matematica tenuto in due moduli successivi: uno gestito dalla docente interna e pagato con il C.U. e uno gestito da una docente di matematica di una scuola secondaria di II grado appartenente alla rete scolastica Teatiamo.

Inoltre confluisce in tale scheda anche una economia relativa ai contributi delle associazioni sportive per l'uso dei locali della scuola che sarà utilizzata per il pagamento del contributo INAIL relativo ai lavoratori in mobilità utilizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

A04	SPESE D'INVESTIMENTO	€ 11.602,00
------------	-----------------------------	--------------------

La somma iscritta in bilancio è finalizzata al potenziamento delle dotazioni hardware dei laboratori informatici delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo.

Ciascuna scuola è dotata di un laboratorio di informatica, ma le risorse esigue delle due scuole cessate e i continui tagli al funzionamento amministrativo e didattico non hanno consentito negli anni di potenziarne gli strumenti.

Pertanto ci si propone di effettuare una ricognizione puntuale delle strumentazioni in uso e di valutare l'opportunità di rinnovare gli strumenti più obsoleti.

L'iniziativa si inserisce nel progetto di dematerializzazione citato in premessa.

P01	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	€ 2.629,78
------------	---	-------------------

All'interno del progetto saranno imputate le spese che l'Istituzione Scolastica intende sostenere nel corso dell'anno 2018 per assicurare corsi di formazione al personale docente e ata.

Dal momento che le somme disponibili per la formazione sono già state quasi totalmente utilizzate, viene destinata all'aggregato una economia di avanzo non vincolato per permettere di effettuare impegni di spesa anche prima che arrivino eventuali finanziamenti specifici destinati alla formazione. Si prevede di organizzare corsi di formazione rivolti al personale amministrativo per ciò che concerne l'uso del foglio di calcolo a livello avanzato e al personale collaboratore scolastico per l'assistenza agli alunni diversamente abili.

P02	LAVORO SUL CAMPO	€ 1.330,93
------------	-------------------------	-------------------

In questo progetto confluiranno tutti i contributi degli alunni per la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, al momento è finanziato solamente con un avanzo di amministrazione relativo ad economie realizzate sui viaggi già effettuati negli anni precedenti.

Confluiranno inoltre nel progetto i contributi degli alunni della Scuola Primaria Via Bosio per l'effettuazione del consueto "Campo Scuola".

Detta scuola primaria pratica da anni una didattica di tipo laboratoriale sottesa allo studio dell'astronomia e dell'ambiente.

Pertanto ogni anno le classi terza e quinta di questo plesso realizzano un percorso ambientale presso una struttura idonea alla sperimentazione. Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (dal secondo ciclo della scuola primaria alla secondaria) effettuano una media di due visite guidate nel corso dell'anno scolastico.

P03	RETE TEATIAMO	€ 7.888,62
------------	----------------------	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

L'I.C. n. 4 di Chieti ha la funzione di scuola capofila della rete e ne gestisce le risorse.

All'inizio dell'anno 2016 il Dirigente Scolastico ha provveduto a stilare un nuovo statuto della rete condiviso con tutte le scuole partecipanti.

Nel corso dell'annuale assemblea verranno individuate le attività che si intende realizzare nel corso dell'anno finanziario e che coinvolgono tutto il personale delle scuole aderenti.

Le risorse iscritte in bilancio, pertanto, verranno utilizzate per le spese di gestione della rete stessa (materiali di facile consumo e spese per la retribuzione accessoria del personale ata della scuola

capofila) e per la realizzazione dei corsi programmati con possibilità di chiedere integrazioni di fondi a tutte le scuole aderenti.

P04	INCLUSIONE	€ 2.002,49
------------	-------------------	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo è uno dei referenti regionali per l'integrazione.

Di conseguenza l'USR Abruzzo ha individuato dapprima la Direzione Didattica e poi il nuovo Istituto Comprensivo quale scuola tesoriere per i fondi relativi all'integrazione dando disposizioni al medesimo di volta in volta circa l'utilizzo.

Si è scelto di lasciare sul progetto solo i fondi appartenenti all'Istituto Comprensivo e di allocare nell'aggregato Z01 con vincolo di destinazione tutti i fondi pervenuti dall'USR per i quali questa scuola svolge le funzioni di tesoriere.

I fondi verranno utilizzati per l'acquisto di materiali per i numerosi alunni disabili gravi che frequentano l'istituzione scolastica, nonché per l'attività seminariali mirate di cui necessiteranno i docenti in servizio e i genitori degli alunni.

Sempre più spesso, infatti, anche i genitori chiedono di essere coinvolti in attività formative insieme con i docenti di classe.

P05	PROGETTI DIDATTICI DI PLESSO	€ 2.008,95
------------	-------------------------------------	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si è scelto concentrare in un unico macro – progetto, denominato “progetti didattici di plesso”, l'insieme delle risorse finanziarie che sono affluite nel bilancio della scuola per la realizzazione dei progetti didattici.

Si prevede di realizzare nel corso dell'anno finanziario una serie di corsi di lingua inglese destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado a totale finanziamento dei genitori.

Inoltre si prevede di effettuare degli acquisti relativi al progetto didattico relativo all'orto.

P06	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PNSD	€ 3.154,65
------------	---	-------------------

Il progetto risulta di nuova istituzione ed è interamente finanziato dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta delle somme che sono state assegnate a tutte le scuole che abbiano comunicato il nominativo dell'animatore digitale per il piano nazionale scuola digitale e si distinguono nelle seguenti:

€ **1.000,00** da rendicontare entro il 15/09/2018 azione 28: la somma verrà utilizzata per la formazione interna.

€ **1.000,00** da rendicontare entro il 30/06/2019 azione 28: la somma può essere utilizzata per la formazione interna, per il coinvolgimento della comunità scolastica e per la creazione di soluzioni innovative.

€ **1.000,00** da rendicontare entro il 31/12/2018 azione 3: la somma potrà essere utilizzata per la connettività di base nelle scuole dell'infanzia

€ **154,65** da rendicontare entro il 31/12/2018 azione 24: la somma verrà utilizzata per l'acquisto dei libri votati nell'iniziativa " I miei 10 libri" e per potenziare le biblioteche scolastiche.

P07	PROGETTI SCUOLA POLO	€ 45.838,66
------------	-----------------------------	--------------------

Il progetto risulta finanziato in parte dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017, in parte dal finanziamento a saldo del piano di formazione nazionale dei docenti a.s. 2016/17 rete d'ambito.

Si tratta di fondi assegnati nello scorso anno finanziario a questa istituzione scolastica in quanto scuola polo amministrativo-contabile per diverse attività formative di carattere regionale come le seguenti :

- ❖ Corso di formazione Dirigenti Scolastici neo-assunti;
- ❖ Corso di formazione docenti neo-assunti a.s. 2016/17
- ❖ Piano di formazione nazionale dei docenti a.s. 2016/17 rete d'ambito

Nel corso dell'anno, all'interno del progetto, confluiranno le somme, già presenti nella disponibilità da programmare (Z01), che l'Ufficio Scolastico Regionale chiederà di assegnare alle scuole della Regione.

La gestione separata dei fondi regionali all'interno di un diverso progetto permetterà una più semplice rendicontazione dei singoli progetti realizzati dal Comprensivo IV ed una gestione separata dei fondi regionali rispetto ai fondi dell'Istituto Scolastico.

P08	RETE PIANO DI MIGLIORAMENTO	€ 1.141,19
------------	------------------------------------	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta delle somme versate dalle scuole aderenti alla rete “Piano di miglioramento” avente per obiettivo la realizzazione dei seguenti sottoprogetti:

- Innovare per migliorare
- Valutazione dei docenti e attribuzione del bonus premiale

Le finalità di tali sottoprogetti sono le seguenti:

progettazione e realizzazione di attività formative e di ricerca-azione;

attivazione e documentazione dei percorsi progettati

P09	FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI A.S. 2016/17 D.M. 663/2016	€ 13.146,50
------------	---	--------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta della somma che è stata assegnata nel corso dell'anno finanziario 2017 a titolo di acconto 50% del finanziamento dei corsi di formazione da attivare per i Dirigenti Scolastici a.s. 2016/17. La programmazione è ancora di corso.

P10	FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA A.S. 2016/17 D.M. 663/2016	€ 1.661,40
------------	--	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta della somma che è stata assegnata nel corso dell'anno finanziario 2017 a titolo di acconto 50% del finanziamento dei corsi di formazione da attivare per il personale ATA a.s. 2016/17. La formazione è ancora di corso.

P11	FORMAZIONE NAZIONALE DOCENTI A.S. 2017/18 AMBITO	€ 36.040,00
------------	---	--------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta della somma che è stata assegnata nel corso dell'anno finanziario 2017 a titolo di acconto 50% per la formazione nazionale dei docenti a.s. 2017/18 – seconda annualità. La formazione inizierà nell'anno 2018.

P12	FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2017/18 AMBITO	€ 2.076,00
------------	--	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta della somma che è stata assegnata nel corso dell'anno finanziario 2017 a titolo di acconto 50% per la formazione dei docenti neoassunti a.s. 2017/. La formazione inizierà nell'anno 2018.

P13	FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO A.S. 2017/18	€ 1.415,00
------------	---	-------------------

Il progetto risulta finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Si tratta della somma che è stata assegnata nel corso dell'anno finanziario 2017 a titolo di acconto 50% per la formazione dei docenti specializzati sul sostegno a.s. 2017/. La formazione inizierà nell'anno 2018.

98	FONDO DI RISERVA	€ 100,00
	Considerato che lo scorso anno non è stato utilizzato, viene prevista la somma di € 100,00.	

TOTALE DELLE USCITE	€ 186.846,14
----------------------------	---------------------

Z01	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	€ 370.491,10
	<p>Le scelte All'interno dell'aggregato Z01 vengono allocati tutti i finanziamenti pervenuti da USR Abruzzo per i diversamente abili (sperimentazione, glip...) nei confronti dei quali l'I.C. 4 svolge le funzioni di tesoriere. Gli stessi verranno inseriti nei progetti solo a seguito di formale comunicazione da parte dell'USR. Vengono collocati nello Z01 anche i residui attivi relativi ad assegnazioni della Fondazione Carichieti in quanto non ancora incassati. A scopo prudenziale viene allocata una somma volta a coprire i residui del Comune non ancora riscossi. Vengono allocate, altresì, tutte le somme per le quali non è stata ancora programmata una destinazione specifica. Si riporta prospetto dettagliato.</p>	

Z01 - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE 2018							
	avanzo di amministrazione vincolato	prelievi in corso d'anno	avanzo di amministrazione non vincolato	entrate 2018 stato	entrate 2018 privati	entrate 2018 altri enti	TOTALE
Fondi non vincolati e vincolati non utilizzati nel programma annuale	€ 1.551,45		€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 21.551,45
USR Abruzzo n. 11402 dell'11/10/12 per interventi a favore degli alunni con disabilità e formazione del personale	€ 42.438,75		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 42.438,75
USR Abruzzo nota n. 13498 del 26/11/12 alla scuola polo per il funzionamento dei GLIP	€ 2.313,75		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.313,75
Fondi USR Abruzzo per sperimentazione didattica e metodologica e integrazione alunni con disabilità	€ 237.558,42		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 237.558,42
USR Abruzzo nota n. 10586 DEL 26/11/2013 alla scuola polo per il funzionamento dei GLIP	€ 1.846,25		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.846,25
economia fondi progetto Icare	€ 12.376,47		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.376,47
finanziamento OCSE PISA/INVALSI	€ 30.009,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.009,00
Nota MIUR n. 5750 del 17/07/14 progetti di orientamento	€ 193,55		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 193,55
Nota n. 5749 del 17/07/14 acquisto libri in comodato d'uso agli studenti	€ 805,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 805,00
Nota n. 8240 del 24/11/14 spese per il funzionamento dei GLIP	€ 2.395,50		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.395,50
fondazione carichi €2.500,00	€ 1.882,00						€ 1.882,00
fondazione carichi €2.000,00	€ 2.000,00						€ 2.000,00
FONDI GLIP nota MIUR 6787 del 06/10/2015	€ 2.167,25		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.167,25
Nota MIUR n. 7005 del 10/05/2015 realizzazione progetti scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali ai sensi dell'art. 8 del DL 104/2013 A.S. 14/15	€ 509,01						€ 509,01
Nota MIUR n. 7007 del 10/05/2015 realizzazione progetti scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali ai sensi dell'art. 8 del DL 104/2013 A.S. 15/15	€ 532,01						€ 532,01
Fondi glip 2016	€ 1.686,75						€ 1.686,75
Assegnazione fondi MIUR nota n. 4630 del 2/03/2017 attività progettuali percorsi orientamento a.s. 2016/17 D.L. 104/2013 art. 8 c. 2	€ 445,04						€ 445,04
fondi del CTP: nota MIUR 4987 del 23/06/2014 DM 821ART 6 dell'11/10/2013 innalzamento livelli di scolarità	€ 2.948,22						€ 2.948,22
fondi del CTP: nota MIUR 2480 del 17/04/2013 innalzamento livello di scolarità e sviluppo	€ 3.442,13						€ 3.442,13
fondi ex CTP	€ 1.105,62						€ 1.105,62
università l'aquila - contributo tirocinanti convenzione del 3/2/15			600				€ 600,00
università chieti pescara contributo tirocinio formativo attivo convenzione del 16/04/15			600				€ 600,00
università macerata contributo tirocinante 2016/17			50				€ 50,00
Economia progetto PON	€ 1.034,93						€ 1.034,93
	€ 349.241,10	€ -	€ 21.250,00	€ -	€ -	€ -	€ 370.491,10

RIEPILOGO GENERALE PROGRAMMA ANNUALE 2018

		avanzo di amministrazione vincolato	avanzo di amministrazione non vincolato	entrate 2018 stato	entrate 2018 privati	entrate 2018 altri enti	TOTALE
A	A01	€ 35,90	€ 21.639,81	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 31.675,71
A	A02	€ 1.104,44	€ 19.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 20.604,44
A	A03	€ 46,18	€ 2.483,64	€ -	€ -	€ -	€ 2.529,82
A	A04	€ 1.086,66	€ -	€ 10.515,32	€ 0,02	€ -	€ 11.602,00
P01	AGGIORNAMENTO	€ 281,02	€ 2.348,76	€ -	€ -	€ -	€ 2.629,78
P02	LAVORO SUL CAMPO	€ 1.330,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.330,93
P03	RETE TEATIAMO	€ 7.688,62	€ 200,00	€ -	€ -	€ -	€ 7.888,62
P04	INCLUSIONE	€ 2.002,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.002,49
P05	PROGETTI DIDATTICI DI PLESSO	€ 2.008,95	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.008,95
P06	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	€ 3.154,65	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.154,65
P07	PROGETTI SCUOLA POLO	€ 18.170,52	€ 51,24	€ 27.616,90	€ -	€ -	€ 45.838,66
P08	RETE PIANO DI MIGLIORAMENTO	€ 1.141,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.141,19
P09	FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI A.S. 2016/17 D.M. 663/16	€ 13.146,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.146,50
P10	FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA A.S. 2016/17 D.M. 663/2016	€ 1.661,40	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.661,40
P11	FORMAZIONE NAZIONALE DOCENTI A.S. 2017/18 AMBITO	€ 36.040,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.040,00
P12	FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2017/18	€ 2.076,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.076,00
P13	FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO A.S. 2017/18	€ 1.415,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.415,00
R98	FONDO DI RISERVA	€ -	€ 100,00	€ -	€ -	€ -	€ 100,00
Z01	DISP. DA PROGR.	€ 349.241,10	€ 21.250,00	€ -	€ -	€ -	€ 370.491,10
		€ 441.631,55	€ 67.573,45	€ 48.132,22	€ 0,02	€ -	€ 557.337,24

Chieti, 12/02/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ettore D'ORAZIO
Documento firmato digitalmente